

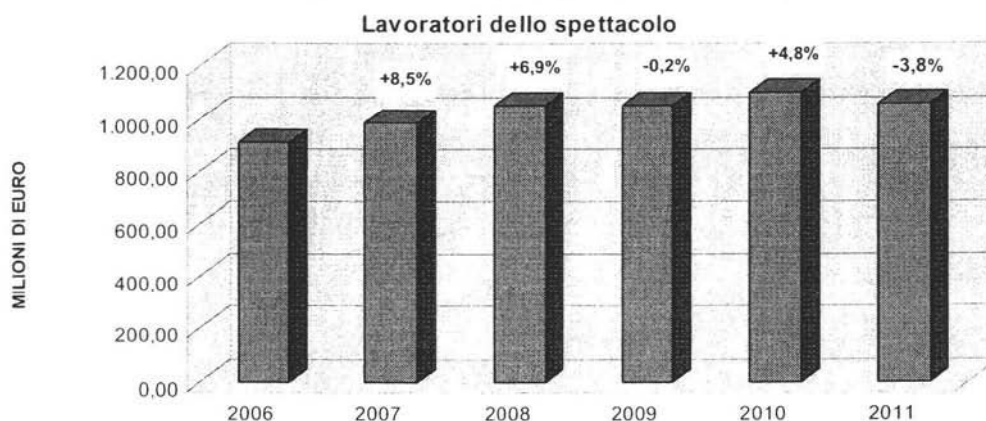
ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO DI BILANCIO**1) ENTRATE****Entrate correnti**

Le entrate correnti accertate nel corso dell'esercizio sono pari a € 1.279,8 milioni. Di queste, € 1.168,7 milioni (circa il novanta per cento) afferiscono a contributi previdenziali a carico delle imprese e dei lavoratori.

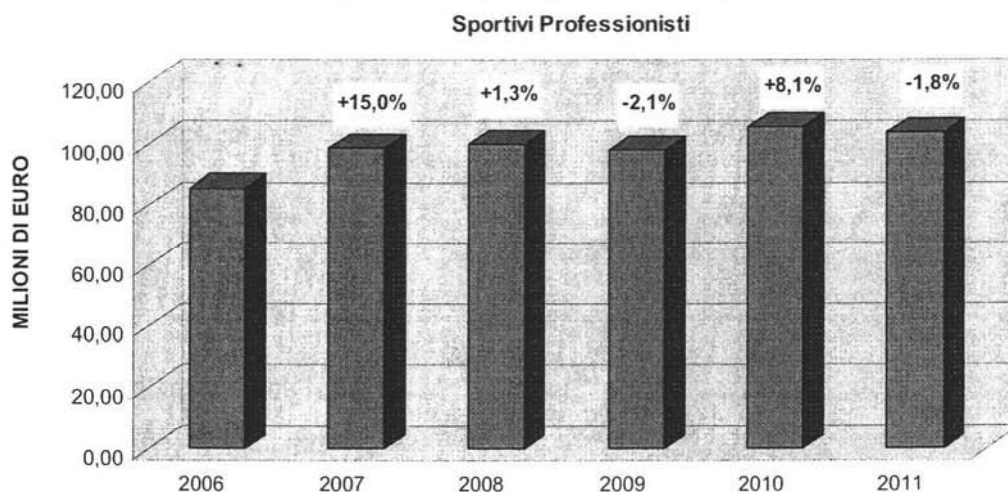
Detratti dal predetto importo i contributi versati dai lavoratori per versamenti volontari, riscatti e ricongiunzioni a titolo oneroso (€ 2,8 milioni), i contributi di competenza accertati nel corso dell'esercizio 2011 sono stati complessivamente pari a € 1.165,9 milioni di Euro, dei quali € 1.061,8 relativi al fondo pensioni Lavoratori dello Spettacolo e € 104,1 a quello degli Sportivi Professionisti. La tabella ed il grafico seguente mostrano l'andamento delle entrate contributive accertate nell'arco degli ultimi sei esercizi.

Contributi di competenza accertati*(dati in milioni di Euro)*

Fondo pensioni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Fondo pensioni lavoratori spettacolo	909,6	987,3	1.055,4	1.052,9	1.103,6	1.061,8
Fondo pensioni sportivi professionisti	86,0	98,9	100,2	98,1	106,0	104,1
TOTALE	995,6	1.086,2	1.155,6	1.151,0	1.209,6	1.165,9

Fondo pensioni lavoratori spettacolo. Variazione dei contributi di competenza accertati*(in percentuale rispetto al dato dell'anno precedente)*

Fondo pensioni sportivi professionisti. Variazione dei contributi di competenza accertati
(in percentuale rispetto al dato dell'anno precedente)



L'andamento delle entrate contributive di competenza dell'esercizio 2011 riflette la situazione di incertezza che caratterizza l'andamento del sistema economico nazionale, con una flessione, rispetto all'anno precedente, del 3,8% nel settore dello spettacolo e dell'1,6% in quello dello sport professionistico.

Altra importante fonte di entrate correnti è quella costituita dai trasferimenti da parte dello Stato e da altri Enti Pubblici, che sono stati accertati in € 97,2 milioni. In questo ambito assumono particolare rilevanza: il contributo dello Stato per la separazione dell'assistenza dalla previdenza pari a € 64,6 milioni, il contributo per la copertura degli oneri ex D.L. 22 dicembre 1990, n. 409 convertito in Legge 27 febbraio 1991, n. 59 (perequazione delle pensioni d'annata) pari a € 13,1 milioni e il contributo dello Stato in relazione a minori entrate contributive per particolari categorie di lavoratori Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 pari a € 15,0 milioni.

Si segnala inoltre che, nel corso del 2011, sono state accertate ulteriori entrate relative a:

- redditi e proventi patrimoniali per € 2,5 milioni, di cui € 1,8 milioni per incasso dividendi e proventi vari, € 0,6 milioni relativi ad incassi per interessi su conti correnti ed € 0,1 milioni relativi ad affitti di immobili;
- poste correttive e compensative di spese correnti, per un ammontare di € 4,1

milioni, relative a recuperi di prestazioni, trattenute a pensionati per divieto di cumulo tra pensione e retribuzione, recuperi di spese derivanti da locazioni attive, da spese generali e da spese al personale ex art. 71, L. 133/08;

- entrate non classificabili in altre voci per € 7,1 milioni di cui € 6,6 milioni relative a proventi accessori dei contributi.

Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale accertate nel corso dell'anno 2011, pari a € 15,8 milioni, sono rappresentate, per la maggior parte (€ 10,9 milioni) dall'alienazione di immobili e diritti reali, € 2,3 milioni per riscossione crediti (C.U.A.F.), € 1,5 milioni per riscossione quote ammortamento prestiti al personale e € 1,1 per riscossione di crediti per riscatti da attribuire al fondo quiescenza del personale.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dalla alienazione di immobili e diritti reali, si riportano le seguenti tabelle che evidenziano gli effetti sullo Stato Patrimoniale e sul Conto Economico 2011, del conferimento di beni immobili al Fondo Gamma Immobiliare gestito da FIMIT SGRpA, nonché dell'alienazione di una unità immobiliare. Infatti l'Ente, nell'anno, ha disposto la vendita di una unità immobiliare per un valore di cessione pari ad € 134.542,51 (riscosso per € 121.088,26) ed un valore contabile di € 87.035,55 ed ha effettuato un nuovo conferimento al Fondo Gamma, disposto con rogito n. 43187 e n. 43188 del 29 dicembre 2011, di ulteriori quarantanove immobili per un valore di apporto di € 10.796.259,24 (valore contabile 5.966.633,17).

Tali operazioni hanno determinato un nuovo importo da iscrivere in "Immobilizzazioni materiali" al netto, oltre che del fondo ammortamento, anche delle cinquanta unità immobiliari vendute nel corso del 2011 ed un nuovo valore da iscrivere in "Immobilizzazioni finanziarie".

La vendita ha prodotto una plusvalenza che è stata iscritta in Conto Economico alla voce E) 20 "Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni":

valore di inventario di 1 unità immobiliare	€ 87.035,55
Valore di vendita	- € 134.542,51
PLUSVALENZA	€ 47.506,96

Anche l'apporto ha prodotto una plusvalenza che è stata iscritta in Conto Economico alla voce E) 20 "Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni":

valore di inventario delle 49 unità immobiliari	€ 5.966.633,17
Valore di apporto	- € 10.796.259,34
PLUSVALENZA	€ 4.829.626,17

2) LE USCITE

Uscite correnti

Complessivamente sono state impegnate somme per un ammontare pari a € 988,8 milioni. Al riguardo si evidenzia, di seguito, l'andamento delle principali voci di spesa corrente, con particolare riguardo alle spese per prestazioni istituzionali (che rappresentano oltre il 93% del totale), alle spese per il personale, per gli Organi e per quelle relative all'acquisto di beni di consumo e di servizi.

a) Prestazioni Istituzionali

La spesa complessiva per prestazioni istituzionali per l'anno 2011 da imputare alla Direzione Prestazioni Previdenziali è così articolata:

ANNO 2011	
Ratei di pensione del fondo pensioni lavoratori dello spettacolo	875.017.212,16
Ratei di pensione del fondo speciale sportivi professionisti	40.438.541,49
Altre prestazioni	5.613,12
TOTALE	915.461.366,77

In particolare, per il fondo pensioni lavoratori dello spettacolo, gli andamenti del numero delle pensioni e dei relativi importi indicano una sostanziale stazionarietà con

riferimento ai trattamenti per vecchiaia, anzianità e superstiti.

Per il fondo sportivi professionisti l'incremento della spesa è ascrivibile essenzialmente alla "giovane età" del Fondo, istituito solo nel 1971 e che, quindi, non ha ancora raggiunto la condizione di régime. In tal senso nei prossimi anni è da attendersi ancora una crescita della spesa, sia per effetto dell'incremento del numero dei pensionati e sia per l'effetto "sostituzione" e ricostituzioni.

La spesa complessiva per prestazioni, in conclusione, subisce un lieve incremento imputabile, peraltro, alla perequazione automatica delle pensioni, alle maggiori retribuzioni e, infine, ai maggiori requisiti richiesti che determinano, conseguentemente, un importo di pensione più elevato.

Per quanto, invece, concerne l'attività produttiva della Direzione, nel corso del 2011, si evidenzia una flessione del "pervenuto" con riferimento alle pensioni di vecchiaia (per effetto della finestra mobile) ed una migliore performance relativamente al tempo soglia.

Produzione 2011 su 2010.

2011					
Produzione	Pervenuti	Pervenuti 2010	Definiti	Definiti 2010	Deflusso
Vecchiaia	1859	<u>2441</u>	1960	<u>2540</u>	1,05
Anzianità	1154	<u>1157</u>	1166	<u>1253</u>	1,01
Invalità	837	<u>889</u>	839	<u>924</u>	1
Superstiti	1323	<u>1430</u>	1249	<u>1450</u>	0,99

Tempo soglia

Tempo sogliaⁱ 2010	<u>30 giorni</u>
Pensioni	76,35%

Tempo soglia 2011	<u>30 giorni</u>
Pensioni	87,19%

b) Oneri per il personale in attività di Servizio

A fronte di una pianta organica di 355 unità di personale + 01 unità Direttore Generale, rideterminata con delibera commissariale n. 71 del 06 luglio 2011, si evidenzia che le uscite relative agli oneri per il personale in attività di servizio esposte alla categoria seconda nel 2011 ammontano a € 21,1 milioni, con una diminuzione del 7,05% rispetto al 2010 (anno nel quale la spesa è stata di € 22,7 milioni). La spesa per il 2011 è relativa a n. 356 unità di personale presenti in servizio alla data del 31 dicembre, così suddivise: 1 Direttore Generale, 2 unità di personale a tempo definito (di cui 1 unità con qualifica di Dirigente II° fascia – Ex Enap come da D.Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122/2010), 342 unità di personale a tempo indeterminato (di cui 1 unità con qualifica di C3 – Ex Enap come da D.Lgs. 78/2010 convertito in Legge 122/2010), 10 unità di personale fuori ruolo appartenenti all'ex personale di custodia degli immobili dismessi dall'Ente e 1 unità di personale comandato da altri Enti. Occorre in proposito ricordare che, nel 2010 il numero del personale in servizio era superiore del 4,56% rispetto al 2011 (n. 17 unità).

ⁱ Il tempo soglia è calcolato come valore percentuale del numero di prestazioni liquidate in prima istanza entro un tempo limite dalla domanda o dalla data di decorrenza, se posteriore alla data della domanda, rispetto al totale delle pensioni liquidate. In definitiva il tempo soglia indica il tempo necessario ad erogare una singola pensione ad un definito utente.

c) Uscite per gli Organi dell'Ente

Le uscite per tale categoria, nel 2011, ammontano a € 565.748,22 e risultano essere inferiori di circa il 5,30%, rispetto alle spese sostenute nell'anno 2010 (€ 597.404,05).

d) Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Le Uscite per "l'acquisto di beni di consumo e di servizi" ammontano per il 2011 a € 6,3 milioni e risultano aumentate, rispetto all'esercizio 2010, nel quale venivano registrati impegni per € 5,5 milioni, di circa l'1,7%.

Le spese più significative, in particolare, riguardano il capitolo "spese di conduzione, manutenzione, pulizia ed igiene, riparazioni locali ufficio e relativi impianti, servizi di vigilanza" (€ 756.578,20 a fronte di € 766.229,00 del 2010), il capitolo "canoni e consumi per trasmissione dati e collegamenti internet" (€ 794.217,02 a fronte di € 263.217,65 del 2010), il capitolo "servizi di interconnessione per la P.A. (sicurezza e hosting)" (€ 1,3 milioni a fronte di € 400.813,53 del 2010), il capitolo "spese postali e telegrafiche" (€ 294.012,60 a fronte di € 328.737,00 del 2010), il capitolo "spese per servizi svolti da terzi" (€ 587.797,61 a fronte di € 155.966,00 del 2010) e il capitolo "manutenzione software" (€ 0,7 milioni a fronte di € 0,9 milioni del 2010).

Si evidenzia infine che, gran parte dei capitoli della categoria raccolgono le uscite oltre che degli Uffici della Direzione Generale anche delle Sedi Periferiche dell'Ente.

e) Trasferimenti passivi

Le uscite per "Trasferimenti passivi" ammontano ad € 33,0 milioni e risultano in diminuzione rispetto all'esercizio 2010 per € 2,3 milioni.

Altre spese correnti

Tali spese ammontano complessivamente a € 12,0 milioni, pari all'1,2% delle spese

correnti, e riguardano oneri tributari, interessi passivi su trattamenti pensionistici arretrati, rimborsi di contributi non dovuti, spese legali, spese per l'amministrazione degli immobili di proprietà destinati a reddito ed il compenso dovuto alla SIAE per i servizi amministrativi ed ispettivi effettuati per l'Ente.

Uscite in conto capitale e estinzione di debiti

Le spese nel loro insieme ammontano a € 45,3 milioni, con una diminuzione di € 93,9 milioni rispetto al consuntivo 2010.

La diminuzione di tali spese è da attribuire quasi totalmente alla categoria relativa a "Partecipazioni e acquisto valori mobiliari" con un minore reinvestimento rispetto al 2010 (meno € 97,0 milioni).

Tra le Uscite in conto capitale si segnalano in particolare le voci di spesa relative a:

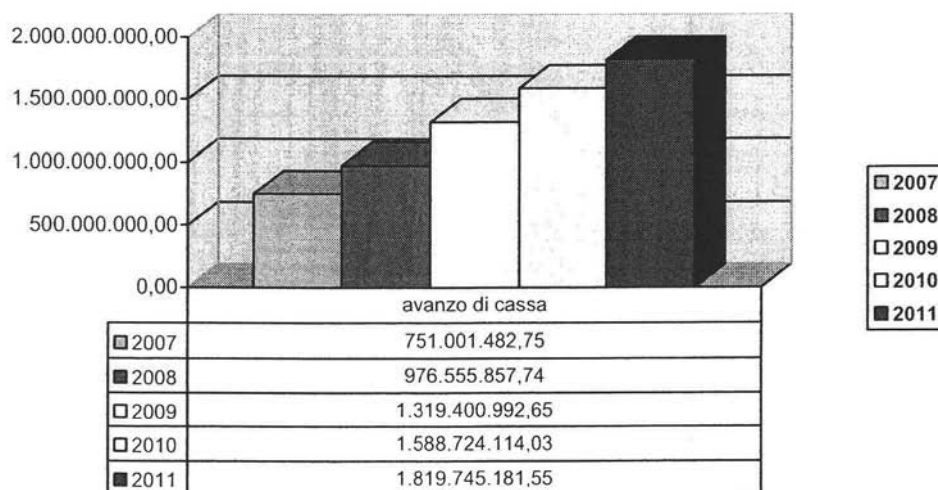
- ripristino di immobili per € 0,1 milioni;
- acquisto di software per € 3,1 milioni;
- concessione di mutui a medio e lungo termine per € 2,6 milioni;
- concessione di prestiti al personale per € 1,2 milioni;
- anticipazioni per conto CUAF (cassa unificata assegni familiari) per € 2,2 milioni;
- indennità di buonuscita al personale per € 1,1 milioni;
- investimenti finanziari per € 31.775.738,78 di cui: € 15.196.128,33 per investimenti immobiliari in forma indiretta nel limite del 7% dei fondi disponibili, come descritto nelle premesse della presente nota integrativa; € 5.762.760,49 per investimenti in forma indiretta del 7% sulla differenza tra disponibilità finanziarie del Bilancio di Previsione anno 2009 e Rendiconto generale anno 2010; € 10.796.259,34 per conferimento di unità immobiliari al Fondo Gamma Immobiliare (Determina n. 1894 del 30 dicembre 2011); infine, € 20.590,62 per conferimento al Fondo Gamma Immobiliare.

Uscite per partite di giro

Le uscite aventi natura di partite di giro sono pari a € 207,0 milioni e attengono prevalentemente (€ 205,2 milioni) al versamento delle ritenute fiscali e previdenziali effettuate nei confronti dei pensionati e del personale.

3) IL RENDICONTO DI CASSA

Il movimento della gestione di cassa evidenza nell'anno 2011 entrate per € 1.467,1 milioni ed uscite per € 1.236,1 milioni, con un saldo positivo di € 231,0 milioni.



4) LA GESTIONE DEI RESIDUI

Residui Attivi

I residui attivi, al 31 dicembre 2011, ammontano a € 495,6 milioni, con un incremento di € 1,9 milioni rispetto al 31 dicembre 2010 e, risultano composti per € 308,1 milioni da accertamenti relativi ad anni precedenti al 2011 e per € 187,5 milioni da accertamenti di competenza 2011.

Nel corso dell'esercizio 2011 sono stati incassati in conto residui € 152,2 milioni dei quali € 152,1 milioni per contributi previdenziali.

Si è provveduto, inoltre, alla cancellazione di residui attivi per € 33,4 milioni per inesigibilità di crediti, trattenute ai pensionati in attività ed oneri accessori (Determinazioni Commissariali n. 25 e 26 del 5 dicembre 2011 approvate, con delibere n. 28 e 29 del 1 marzo 2012, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza).

I Residui attivi al 31 dicembre 2011 ammontano ad € 495.593.867,66 e sono composti da:

Aliquote contributive	432.631.159,37
Trasferimenti da parte dello Stato	30.286.576,31
Trasferimenti da parte delle Regioni	97.184,59
Trasferimenti da parte di altri Enti settore pub.	147.204,16
Entrate derivanti vendita beni e prest. Servizi	310.739,79
Redditi e proventi patrimoniali	1.448.294,55
Poste correttive e compensative	9.242.088,14
Entrate non classificabili in altre voci	20.902.239,18
Alienazione immobili e diritti reali	13.454,25
Realizzo valori mobiliari	-
Riscossione di crediti	87.111,88
Assunzione altri debiti finanziari	-
Partite di giro	427.815,44
totale residui attivi	495.593.867,66

Alla data del 5 marzo 2012 i residui attivi rimasti da incassare per € 495.235.417,77 sono composti da:

Aliquote contributive	432.509.973,48
Trasferimenti da parte dello Stato	30.286.576,31
Trasferimenti da parte delle Regioni	97.184,59
Trasferimenti da parte di altri Enti settore pub.	145.089,60
Entrate derivanti vendita beni e prest. Servizi	310.739,79
Redditi e proventi patrimoniali	1.445.837,62
Poste correttive e compensative	9.221.667,16
Entrate non classificabili in altre voci	20.768.214,18
Alienazione immobili e diritti reali	13.454,25
Realizzo valori mobiliari	-
Riscossione di crediti	9.926,52
Assunzione altri debiti finanziari	-
Partite di giro	426.754,27
totale residui attivi	495.235.417,77

Alla fine del 2011 i residui attivi di natura contributiva ammontano complessivamente a

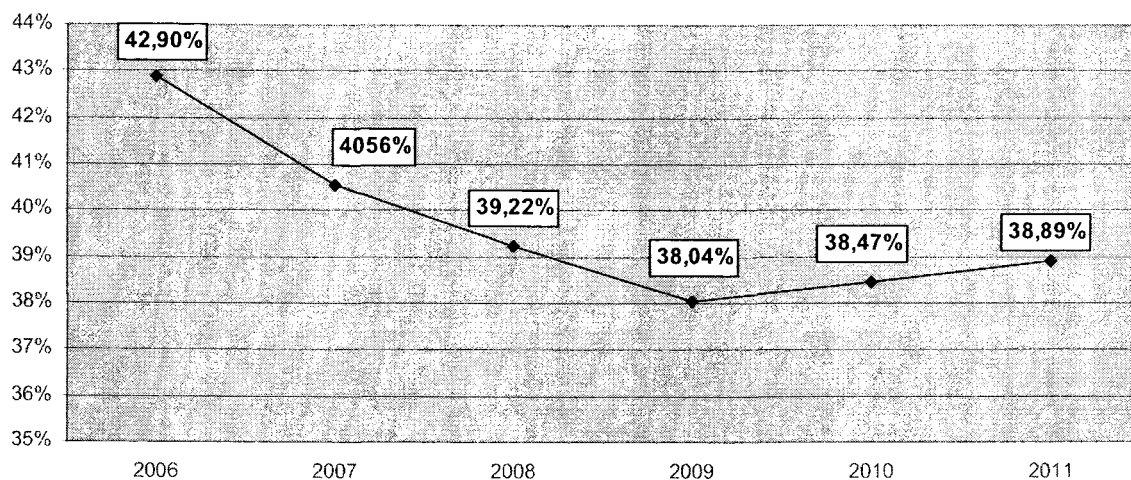
€ 453,4 milioni (v. tabella seguente), con un decremento di circa il 2,6 per cento rispetto al 31 dicembre dell'anno prima. La riduzione dei residui attivi contributivi è principalmente dovuta all'incremento dell'efficacia delle azioni di controllo della regolarità contributiva e di recupero dei crediti. Nel corso del 2011, al netto del rateo dei contributi afferenti a dicembre 2010, gli incassi su residui attivi, operati direttamente dall'Ente e attraverso il sistema pubblico esercitato dagli agenti della riscossione, è stato pari a € 21,6 milioni, con un incremento di circa l'ottanta per cento rispetto all'analogo dato del 2010 (€ 12,0 milioni).

Residui attivi contributivi*(dati in milioni di Euro al 31 dicembre)*

Fondo pensioni	2006	2007	2008	2009	2010	2011
Fondo pensioni lavoratori spettacolo	443,3	397,6	419,5	412,0	438,8	429,7
Fondo pensioni sportivi professionisti	46,2	43,0	33,7	25,8	26,5	23,7
TOTALE	489,5	440,6	453,2	437,8	465,3	453,4

Rapportando la misura dei residui attivi contributivi al volume di attività dell'Ente - di cui è fattore rappresentativo l'ammontare dei contributi di competenza - si rileva come, negli ultimi tre esercizi, detto indice risulti assestato fra valori che oscillano dal 38 al 39 per cento (cfr. grafico seguente).

Incidenza dei residui attivi contributivi al 31.12 sui contributi di competenza accertati nell'anno*(in misura percentuale)*



N.B.: al fine di preservare, sul piano sostanziale, l'omogeneità delle informazioni poste a confronto, il dato dei residui attivi relativo al 2006 risulta depurato della misura dei contributi relativi a novembre 2006 che, a causa di disfunzioni attribuibili al sistema di riscossione, sono stati incassati nei primissimi giorni del 2007.

Le tabelle seguenti danno evidenza dell'andamento dei residui attivi contributivi per le due gestioni caratteristiche dell'Ente nel corso del 2011.

Fondo pensioni lavoratori spettacolo. La gestione dei residui attivi contributivi

(dati in milioni di Euro)

	Importi (ml. di Euro)
Residui attivi contributivi al 31.12.2010	438,8
- Residui attivi contributivi al 31.12.2010 incassati nel corso del 2011	129,0
- Residui attivi contributivi al 31.12.2010 dichiarati inesigibili nel corso del 2011	27,0
=	TOTALE
	282,8
+ Residui attivi contributivi accertati nel corso del 2011	146,9
=	Residui attivi contributivi al 31.12.2011
	429,7

Fondo pensioni sportivi professionisti. La gestione dei residui attivi contributivi

(dati in milioni di Euro)

	Importi
--	----------------

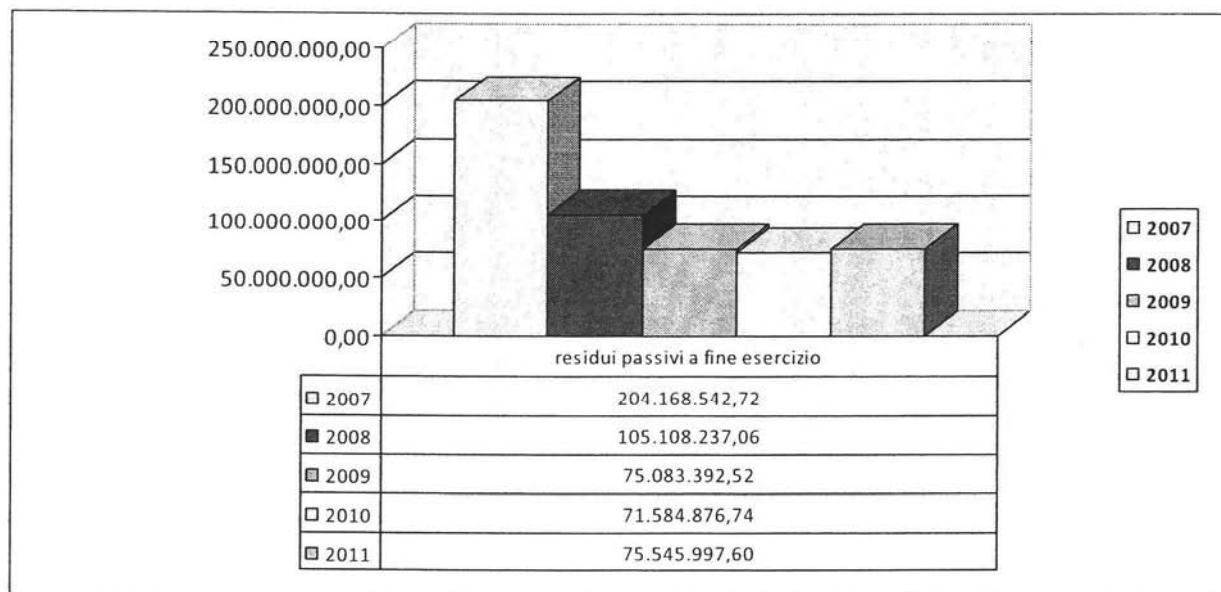
		(ml. di Euro)
	Residui attivi contributivi al 31.12.2010	26,5
-	Residui attivi contributivi al 31.12.2010 incassati nel corso del 2011	6,5
-	Residui attivi contributivi al 31.12.2010 dichiarati inesigibili nel corso del 2011	6,4
=	TOTALE	13,6
+	Residui attivi contributivi accertati nel corso del 2011	10,1
=	Residui attivi contributivi al 31.12.2011	23,7

Al 31 dicembre 2011, la maggior parte dei predetti crediti contributivi era già stata trasferita ad Equitalia Riscossioni S.p.A., la società pubblica incaricata della riscossione coattiva dei tributi erariali e dei contributi obbligatori che ha sostituito il precedente sistema dei concessionari territoriali.

Residui Passivi

Il totale complessivo dei residui passivi al 31 dicembre 2011 è pari a € 75.545.997,60 composto da:

Uscite per gli organi dell'ente	134.061,17
Oneri per il personale in attività di servizio	4.709.031,09
Acquisto beni di consumo e servizi	2.949.195,83
Prestazioni Istituzionali	142.118,21
Trasferimenti passivi	3.177.756,85
Oneri finanziari	-
Oneri tributari	372.332,75
Poste correttive e compensative	22.049,27
Uscite non classificabili in altre voci	2.992.362,38
Oneri per il personale in quiescenza	-
Acquisto beni di uso durevole e opere imm.	1.275.697,54
Acquisto immobilizzazioni tecniche	3.735.249,76
Partecipazione e acquisto valori mobiliari	25.746.985,31
Concessione di crediti ed anticipazioni	440.500,00
indennità di anzianità e similari al pers.	-
Estinzione debiti diversi	25.155,37
Partite di giro	29.823.502,57
totale residui passivi	75.545.997,60



Alla data del 5 marzo 2012 i residui passivi rimasti da pagare ammontano ad € 39.676.199,34 e sono composti da:

Uscite per gli organi dell'ente	129.977,41
Oneri per il personale in attività di servizio	3.175.934,63
Acquisto beni di consumo e servizi	1.801.027,46
Prestazioni Istituzionali	121.698,28
Trasferimenti passivi	3.140.581,41
Oneri finanziari	-
Oneri tributari	19.500,00
Poste correttive e compensative	22.049,27
Uscite non classificabili in altre voci	1.010.775,17
Oneri per il personale in quiescenza	-
Acquisto beni di uso durevole e opere imm.	1.003.173,34
Acquisto immobilizzazioni tecniche	2.698.680,65
Partecipazione e acquisto valori mobiliari	25.746.985,31
Concessione di crediti ed anticipazioni	414.500,00
indennità di anzianità e similari al pers.	-
Estinzione debiti diversi	10.582,12
Partite di giro	205.234,29
totale residui passivi	39.676.199,34

Variazioni

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state adottate due variazioni di Bilancio di cui una con la Determinazione Presidenziale n. 52 del 7 aprile 2011 e un'altra con la Determinazione Commissariale n. 1 del 19 settembre 2011 (approvate dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza con Delibere n. 22 del 3 maggio 2011 e n. 26 del 25 ottobre 2011). Inoltre, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi con le Determinazioni Commissariali n. 25 e 26 del 5 dicembre 2011 approvate, con delibere n. 28 e 29 del 1 marzo 2012, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza ed al riaccertamento dei residui passivi con la Determinazione Commissariale n. 30 del 7 febbraio 2012 approvata, con delibera n. 30 del 1 marzo 2012, dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza.

In applicazione dell'art. 13 comma 2 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente, sono state effettuate le variazioni compensative, per competenza e cassa, tra capitoli rientranti nella stessa categoria e nello stesso centro di responsabilità di 1° livello, con le seguenti Determinazioni del Direttore Generale:

n. 496 del 14 aprile 2011, n. 804 del 24 giugno 2011, n. 983 del 22 luglio 2011, n. 989 del 26 luglio 2011, n. 1213 del 29 settembre 2011, n.1319 del 18 ottobre 2011, n. 1477 del 7 novembre 2011, n. 1715 del 30 novembre 2011.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

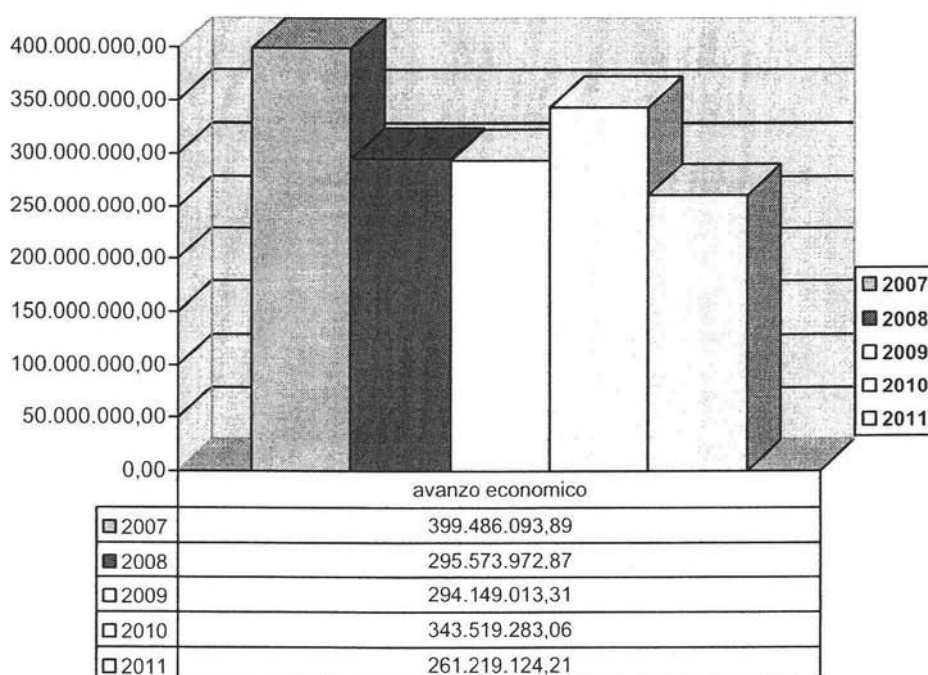
Alla chiusura dell'esercizio 2011 il conto economico presenta un avanzo di € 261,2 milioni al netto delle imposte dell'esercizio.

CONTO ECONOMICO

(cifre espresse in milioni di euro)

	2010	2011
A) Valore della produzione	1.334,0	1.272,7
B) Costi della produzione	1.015,3	1.017,4
Differenza tra valore e costi della produzione	318,7	255,3
C) Proventi ed oneri finanziari	9,5	2,2

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	17,7	5,8
Risultato prima delle imposte	345,9	263,3
Imposte dell'esercizio	2,4	2,1
Avanzo economico	343,5	261,2



Si forniscono di seguito le indicazioni concernenti i dati esposti nel prospetto relativo al Conto Economico.

A) **VALORE DELLA PRODUZIONE** (€ 1.272.682.423,93) è costituita dalle seguenti voci:

1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni dei servizi (€ 1.264.629.316,59) comprende:

- Aliquote contributive a carico dei datori di lavoro e/o degli iscritti al netto dei capitoli di uscita relativi a: restituzione contributi ai dipendenti L. 144/'99, restituzione di contributi Fondo pensioni Lavoratori dello Spettacolo, restituzioni di contributi del Fondo Speciale IVS Sportivi Professionisti, restituzione di proventi derivanti dal divieto di cumulo tra pensione e retribuzione.
- Trasferimenti da parte dello Stato.